



**CONSORZIO PER LA GESTIONE
DEI SERVIZI SOCIO
ASSISTENZIALI**

P.I.A.O. 2026/2028

PIANO INTEGRATO
DI ATTIVITÀ
ED ORGANIZZAZIONE

Premessa
Sezione 1
Scheda anagrafica
Sezione 2
Valore pubblico, performance e
anticorruzione
Sezione 3
Organizzazione e capitale umano
Sezione 4
Monitoraggio

PIAO 2026-2028 ai sensi dell'art. 6 d.l. 80/2021	PREMESSA QUADRO NORMATIVO
--	--

revisione	data	aggiornamento normativo	autore
0	15.12.2022	30.11.2022	CdA
1	15.12.2023	30.11.2023	CdA
2	14.03.2025	14.02.2025	CdA
3	23.03.2026	28.02.2026	DG

IL QUADRO NORMATIVO

Il PIAO è definito dal seguente quadro normativo:

1. Decreto legge 9 giugno 2021, n. 80 (Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia), convertito, con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113.

L'art. 6 commi da 1 a 4 del decreto ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa - in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale, quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR.

2. Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni).

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione viene redatto nel rispetto della normativa relativa alla Performance integrata dalle Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica, ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC (ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

3. *D.P.R. 24 giugno 2022, n. 114, "Regolamento recante definizione delle modalità di redazione, adozione e pubblicazione del PIAO".*

4. *Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* che, all'art. 6 comma 2, prevede che "Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale....".

5. *Decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità' tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246, il quale, all'art. 48 comma 1, prevede che ".....le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le province, i comuni e gli altri enti pubblici non economici,predispongono piani di azioni positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne."*

6. *Decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150 e s.m.i. (in particolare il D. Lgs n. 74/2017: si veda come specificato in seguito) "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"* che stabilisce per le amministrazioni



**CONSORZIO PER LA GESTIONE
DEI SERVIZI SOCIO
ASSISTENZIALI**

P.I.A.O. 2026/2028

PIANO INTEGRATO
DI ATTIVITÀ
ED ORGANIZZAZIONE

Premessa
Sezione 1
Scheda anagrafica
Sezione 2
Valore pubblico, performance e
anticorruzione
Sezione 3
Organizzazione e capitale umano
Sezione 4
Monitoraggio

pubbliche il collegamento tra programmazione strategica, programmazione finanziaria e performance e definisce all'art. 10, comma 1, lettera a) il Piano della performance come "documento programmatico triennale, che è definito dall'organo di indirizzo politico-amministrativo in collaborazione con i vertici dell'amministrazione e secondo gli indirizzi impartiti dal Dipartimento della funzione pubblica ai sensi dell'articolo 3, comma 2, e che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi di cui all'articolo 5, comma 01, lettera b), e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori"

7. *Legge 6 novembre 2012, n.190 e s.m.i.* recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione" che introduce un sistema organico di prevenzione della corruzione, il cui aspetto caratterizzante consiste nell'articolazione del processo di formulazione e attuazione delle strategie di prevenzione della corruzione su due livelli.

o Ad un primo livello, quello "nazionale" l'ANAC approva il Piano Nazionale Anticorruzione che contiene gli obiettivi strategici per lo sviluppo della strategia di prevenzione a livello centrale e fornisce indirizzi e supporto alle amministrazioni pubbliche per l'attuazione delle relative misure.

o Al secondo livello, quello "decentrato", ogni amministrazione pubblica, tra cui le Università, definisce un proprio Piano triennale di prevenzione della corruzione, sulla base delle indicazioni presenti nel Piano nazionale Anticorruzione.

8. *Decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33* recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni" così come modificato dal Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6

novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche” che ha fornito ulteriori indicazioni sul contenuto del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione riconoscendo allo stesso un valore programmatico ancora più incisivo, dovendo questo necessariamente prevedere gli obiettivi strategici per il contrasto alla corruzione fissati dall’organo di indirizzo e nel quale devono essere altresì indicate le misure in tema trasparenza (il Programma Triennale della Trasparenza e dell’Integrità diventa una sezione del Piano triennale di prevenzione della corruzione)

✓ Legge n. 124 del 7/8/2015 di riforma della Pubblica Amministrazione e relativi decreti delegati tra i quali, in particolare, il D. Lgs. n. 74/2017 con il quale il Governo modifica e integra il decreto sulla produttività del lavoro pubblico, D. Lgs. 150/2009, prevedendo tra l’altro, oltre agli obiettivi specifici di ogni amministrazione,

- l’introduzione della categoria degli “obiettivi generali”, che identificano le priorità strategiche delle pubbliche amministrazioni coerentemente con le politiche nazionali,
- il riconoscimento di un ruolo attivo dei cittadini ai fini della valutazione della performance organizzativa, anche attraverso sistemi di rilevamento della soddisfazione degli utenti in merito alla qualità dei servizi;
- il rafforzamento del ruolo del Nucleo di Valutazione, che, nelle sue funzioni di OIV, ha pieno accesso a documenti, atti e sistemi informativi per espletare le proprie funzioni;

✓ L’art. 14 della Legge n. 124 del 7/8/2015 sopra citata, così come modificato dall’art. 263 comma 4-bis del decreto legge 19 maggio 2020 n. 34 (convertito con modificazioni con legge 17 luglio 2020 n. 77

Normativa specifica in materia di anticorruzione e trasparenza

-
- ✓ • Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e ss.mm.ii.;
 - ✓ Decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni” così come modificato dal Decreto legislativo 25 maggio 2016 n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
 - ✓ indicazioni fornite dall’Autorità Nazionale Anticorruzione con i Piani Nazionali Anticorruzione, in particolare con il Piano per l’anno 2017 nella parte in cui contiene una sezione specifica dedicata alle Università;
 - ✓ Atto di indirizzo del MUR emanato in data 15.05.2018 relativamente al PNA 2017;
 - ✓ Piano Nazionale Anticorruzione 2019, approvato dall’ ANAC con delibera n. 1064 del 13 novembre 2019, che costituisce per stessa affermazione dell’Autorità “l’unico atto di indirizzo di tutte le indicazioni date fino ad oggi, integrandole con orientamenti maturati nel corso del tempo e che sono anche stati oggetto di appositi atti regolatori”;
 - ✓ Linee Guida dell’ANAC in materia di Codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche, approvate con delibera n. 177 del 19 febbraio 2020;
 - ✓ decreto-legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito in legge 6 agosto 2021, n. 113 con cui è stato introdotto il Piano integrato di attività e organizzazione, un unico documento programmatico che, come già detto, sostituisce i vari documenti di programmazione adottati dalle pubbliche amministrazioni, tra i quali il Piano della performance, il Piano della formazione e della gestione del personale, nonché il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza;

-
- ✓ Linee Guida dell'ANAC in materia di Tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza in ragione di un rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 54-bis del d.lgs. 165/2001 (c.d. whistleblowing) adottate con delibera n. 469 del 9 giugno 2021;
 - ✓ Linee Guida dell'ANAC in materia di Obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati adottate con delibera n. 468 del 16 giugno 2021;
 - ✓ Orientamenti per la Pianificazione Anticorruzione e Trasparenza adottati dall'ANAC in data 2 febbraio 2022 per supportare le pubbliche amministrazioni proprio ai fini dell'integrazione del PTPCT con il PIAO;
 - ✓ D.M. 30 giugno 2022, n. 132, "Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione";
 - ✓ Guida ANAC all'applicazione della legge nei casi di incompatibilità e inconferibilità, pubblicata in data 9 gennaio 2023, composta da tre documenti:
 - "Catalogazione delle delibere ANAC in materia di inconferibilità e incompatibilità";
 - "Pillole esplicative in materia di inconferibilità e incompatibilità ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013";
 - "Pillole esplicative in materia di gestione e prevenzione delle ipotesi di conflitto di interessi"
 - ✓ Piano Nazionale Anticorruzione 2022, approvato dall'ANAC con delibera n. 7 del 17 gennaio 2023.
 - ✓ Piano Nazionale anticorruzione. Aggiornamento 2023, approvato dall'ANAC con delibera n. 605 del 19 dicembre 2023